

COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO APOSTOLO in MONTA'

17 GENNAIO 2021

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Giovanni (1,35-42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l’agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefà» – che significa Pietro.

Ecco l’Agnello di Dio! Così Giovanni indica ai suoi discepoli Gesù che passa. Perché Giovanni chiama così Gesù? E perché questo “nome” è così importante che sempre, quando celebriamo la Messa, il prete, mostrandoci il pane consacrato, ripete questa frase di Giovanni Battista? L’immagine dell’agnello prende origine dalle usanze religiose del popolo di Israele, dove gli agnelli venivano offerti in sacrificio a Dio. *Ora sarà Gesù colui che offrirà la propria stessa vita per l’umanità intera.* In qualche modo, da Gesù in poi, il senso del cosiddetto “sacrificio” a Dio, cambia radicalmente. I credenti comprenderanno che a Dio non interessano i sacrifici di animali né altri atti esterni che non toccano il cuore: a Lui interessa l’amore, la carità: questo è il vero “sacrificio” che rende “sacra” la vita umana, degna del Signore. Gesù, agnello di Dio, con la sua vita concreta, i suoi gesti, fino alla sua morte, indica lo stile di vita a cui Dio, con delicatezza, ci chiama. *Lo stile dell’offerta e del dono di sé.* E’ solo questo il modo di vivere che vince il male nel mondo e tutte le sue contraddizioni, e restituisce all’uomo la pienezza della vita.

Dopo aver sentito le parole di Giovanni Battista, i discepoli iniziano a seguire Gesù, forse non del tutto consapevoli della testimonianza che Egli è venuto a dare al mondo. Infatti Gesù chiede loro: cosa cercate? Come dire: siete proprio sicuri di volermi seguire? Cosa vi immaginate che io possa fare per voi e con voi? Perché Lui sa che non è facile comprendere e vivere la vita così: per fare continuamente di sé un dono per gli altri, è necessario “imparare”. E l’unico modo è andare e vedere: “venite e vedrete” dice Gesù.

E i discepoli lo vedranno. E non sarà facile. Fino alla fine combatteranno con se stessi e con la paura di seguirlo fino in fondo. Ma Gesù non li abbandonerà mai, e continuamente li terrà con sé, alla sua “scuola”, accettandone paure e fallimenti, e perfino il tradimento.

In questo tempo che ci mette un po’ in tensione, anche noi non vogliamo dimenticare questa “scuola” di Gesù. Possiamo avere pazienza con noi stessi, con le nostre resistenze, con le nostre paure. Solo preoccupiamoci di fare in modo che tali paure non ci rendano sordi alle “chiamate” che continuamente ci vengono rivolte. Spesso, dietro l’appello delle persone che incontriamo, in realtà è il Signore stesso che ci chiama e ci invita delicatamente a seguire il suo esempio di vita, donando noi stessi.

Concretamente per noi tutto questo cosa potrebbe voler dire? In realtà non si tratta di cose impossibili, ma molto concrete. Tanta parte della nostra vita è già dono di noi stessi: quello che facciamo per i nostri cari, per la comunità, per gli amici, per chi sta peggio di noi con i nostri gesti di carità. L’abbiamo poco a poco imparato, nella fede da Gesù, e anche dall’esempio di tante persone. E se ci guardiamo dentro, scopriremo che tutto quello che facciamo per amore ci lascia interiormente sereni e puliti, con una gioia inspiegabile e profonda.

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
N. 3/21



Liturgia e preghiera

DOMENICA 17 GENNAIO

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Lodi
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità
ore 18.30 - Messa per la comunità

LUNEDÌ 18 GENNAIO

ore 8.00 - Messa per le anime
ore 18.30 - Preghiera ecumenica (presso la chiesa di San Giuseppe)

MARTEDÌ 19 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Enzo Giosmin; Giuseppina Faccio; Mazzucato Ubaldo e Facchiniato Livia

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per intenzione offerente; Lino Scarso; Giovanni Cucci

GIOVEDÌ 21 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Imelda e Marcello Forzan; Carmela Canton e def.ti famiglia Dalle Palle Giuliano; Renato Scanferla (settimo); Giuseppe e Antonietta Grigio; Pietro Galeazzo e Giulia Galante.

VENERDÌ 22 GENNAIO

ore 18.30 - Messa per Giuseppe Bergamin
ore 21.00 - Rosario in chiesa

SABATO 23 GENNAIO

ore 18.30 - Messa (prefestiva) per Tosca e Dino Zago; Antonia e Lindo Calzavara;

DOMENICA 24 GENNAIO

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Lodi
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità
ore 16.00 - Messa con genitori e ragazzi del 3° anno di catechesi (3° elem.)
ore 18.30 - Messa per la comunità

Giovedì 14 abbiamo dato il saluto cristiano a Renato Scanferla, di anni 84

NOTA

SULLE ATTIVITA' PARROCCHIALI
La Regione Veneto è stata dichiarata zona arancione. Gli spostamenti all'interno del Comune sono consentiti senza autocertificazione. Non sono vietati gli incontri in presenza per i minori, che continueranno secondo i calendari previsti, nel rispetto massimo di tutte le norme sanitarie. Non sono nemmeno vietate le riunioni per adulti in presenza, anche se abbiamo deciso di svolgerne la gran parte a distanza.



ASSOCIAZIONE NOI - CIRCOLO SAN BARTOLOMEO

E' aperto il tesseramento 2021. E' possibile tesserarsi all'esterno del Centro parrocchiale **domenica 17 gennaio dalle 9.00 alle 12.00**. (Quote: adulti 7,50, ragazzi 6,50, famiglia 7,00). Siamo consapevoli che oggi il Centro parrocchiale è chiuso, ma confidiamo di poter riprendere al più presto le attività.



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Rimanete nel mio amore: porterete molto frutto"

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si celebra, come di consueto, dal 18 al 25 gennaio. Il tema scelto per il 2021 è tratto dal Vangelo di Giovanni "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto" (Cfr Gv 15,5-9).

Questa attenzione all'unità dei cristiani ci può forse sembrare distante... ma pensiamo solo a quante persone cristiane di altre confessioni oggi vivono in mezzo a noi: le nostre cosiddette "badanti", o famiglie provenienti da altri paesi, i cui bambini magari sono nelle nostre scuole. Un nostro interesse verso le particolarità della fede cristiana di queste persone che sono in mezzo a noi, potrebbe essere un significativo gesto di "ecumenismo" concreto e alla portata di tutti, un bel gesto di fraternità e amicizia.

A tutte le messe di questa settimana pregheremo per questa intenzione.

Segnaliamo un appuntamento che contraddistingue questo tempo di preghiera: la **Pregheria ecumenica** promossa dal Consiglio delle Chiese cristiane di Padova, che vedrà la partecipazione del vescovo Claudio Cipolla e dei rappresentanti della altre Chiese cristiane del territorio: Ioannis Antoniadis (Chiesa ortodossa greca); pastora Daniela Santoro (Chiesa evangelica metodista); pastore Johannes Sparsbrod (Chiesa evangelica luterana) e padre Liviu Verzea (Chiesa ortodossa romena).

La preghiera ecumenica si terrà **lunedì 18 gennaio, alle ore 18.30** nella chiesa della parrocchia di San Giuseppe a Padova.

SEI PASSI PER LA PACE

Causa Covid-19 non c'è stata la tradizionale Marcia per la pace a gennaio. Ma l'appuntamento è stato trasformato e amplificato in un "cammino in sei passi".

Il percorso "**Cammino disarmante**" prevede una serie di appuntamenti online in sei passi tutti accompagnati anche da una citazione dell'enciclica di papa Francesco *Fratelli tutti*.

Alcuni passi (*unire e pregare*) sono già stati compiuti. I prossimi appuntamenti sono:

Il passo del *conoscere*: sarà **domenica 17 gennaio**, alle ore 18.30, con una tavola rotonda dal titolo "Miriamo alla pace", organizzata dalla Diocesi di Padova

Il passo dell'*ascoltare* è in programma **mercoledì 20 gennaio** alle ore 20.30 con un webinar organizzato dalla Diocesi di Treviso che vede la partecipazione del giornalista di Avvenire Nello Scavo, sul tema "Urla e silenzi di guerra".

Il quinto passo – *sperare* – si terrà **venerdì 22 gennaio**, giorno in cui entra in vigore il trattato internazionale sulla proibizione delle armi nucleari (TPAW) per i paesi che l'hanno sottoscritto e che ha tra i firmatari la Santa Sede. Alle ore 12, appuntamento con "Pace al decollo", organizzato dalla Diocesi di Concordia-Pordenone, dove ha sede la base Nato di Aviano. Con l'invito, alle Diocesi coinvolte di far suonare le campane a festa in contemporanea.

La sesta tappa - *dialogare* - **mercoledì 27 gennaio** alle ore 20.30, appuntamento con "Sentinelle di pace", iniziativa promossa dalla Diocesi di Treviso che vedrà le testimonianze di padre Michel Abboud, presidente di Caritas Libano e di mons. Paolo Bizzeti, vicario apostolico dell'Anatolia. Ad accompagnare il "cammino disarmante" c'è poi una pagina facebook Passi di pace dove ci sono tutti gli aggiornamenti e le indicazioni per collegarsi ai vari appuntamenti

"DIAMOCI UNA MANO"

Fondo di sostegno sociale San Bartolomeo

Sono arrivate altre offerte, portando la cifra totale raccolta a **€ 14.923,17**.

La colletta non è chiusa, è ancora possibile contribuire (cfr. bollettini precedenti o sito della parrocchia)

Il Comitato si è già incontrato per rendere operativo il Fondo, in continuità con le azioni che la Caritas parrocchiale già sta svolgendo da molto tempo.

Chiunque può segnalare situazioni di sua conoscenza al Centro di Ascolto Caritas (aperto al venerdì mattina), a don Marco o ai membri del Comitato.

Ricordiamo le forme di aiuto che sono possibili attraverso il Fondo.:

⇒prestito sulla fiducia (max. 1000 € per nucleo familiare);

⇒contributi (come prestito o a fondo perduto) ad esempio per: utenze di elettricità, gas, acqua, affitti e spese condominiali, spese sanitarie e ticket, spese per acquisto di materiale didattico, mensa scolastica o buoni pasto, trasporto per il tragitto casa-scuola, abbonamenti a Internet, strumenti elettronici (tablet, computer, ecc.), retta della Scuola dell'infanzia;

⇒acquisto e consegna da parte della parrocchia di buoni spesa da utilizzare presso supermercati locali e acquisto generi alimentari per integrare il magazzino parrocchiale per le persone indigenti.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 17 gennaio

Ore 9-12.00 Tesseramento NOI

Ore 19.00 3° media e 1° superiore

Martedì 19 gennaio

Ore 21.00 Incontro Consiglio pastorale parrocchiale (a distanza)

Mercoledì 20 gennaio

Ore 15.00 Incontro Caritas parrocchiale

Sabato 23 gennaio

Ore 16.30 Genitori e ragazzi 2° anno IC

Domenica 24 gennaio

Ore 16.00 Messa con genitori e ragazzi 3° anno IC

Ore 18.30 2° e 3° superiore

Ore 20.15 4° superiore

Scuola dell'Infanzia N.S. di Fatima

Fino al 25 gennaio sono APERTE LE ISCRIZIONI

A.S.2021/2022

Sono giunte altre 5 buste di Natale. Il totale raccolto è ora di **€ 4.693,70**. GRAZIE!

In Avvento la lotteria organizzata dalla Caritas ha fruttato **€ 522,62**.

LA TUA DONAZIONE SARÀ
PIÙ SEMPLICE

